



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
Ufficio VI - Ambito Territoriale di Ferrara

Alle Istituzioni scolastiche
Ferrara e provincia
Loro sedi

OGGETTO: Cessazioni dal servizio del personale scolastico dal 1° settembre 2024, a seguito delle disposizioni in materia di accesso al trattamento di pensione anticipata, introdotte dall'art. 1, commi 136, 138 e 139, della legge 30 dicembre 2023 n. 213 (Legge di Bilancio 2024). Indicazioni operative.

Si trasmette, allegata alla presente, la nota prot. n. 16553 del 14 febbraio u.s. del Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, condivisa con l'INPS e relativa a quanto in oggetto.

Si riepilogano brevemente, di seguito, le novità introdotte dalla Legge di Bilancio:

Opzione donna:

la Legge prevede che possono beneficiare del suddetto trattamento pensionistico le lavoratrici che entro il 31 dicembre 2023 abbiano maturato un'anzianità contributiva pari o superiore a 35 anni e un'età anagrafica di almeno 61 anni, ridotta di un anno per ogni figlio nel limite massimo di due anni ed al ricorrere di una delle seguenti condizioni:

- ✓ assistenza ex articolo 3, comma 3, legge 5 febbraio 1992, n. 104
- ✓ riduzione capacità lavorativa con invalidità civile pari o superiore al 74

Pensione anticipata flessibile:

la Legge prevede l'estensione, in via sperimentale, al 2024 del trattamento di "pensione anticipata flessibile", fissando il termine finale del 28 febbraio 2024 per la presentazione da parte di tutto il personale del comparto scuola delle relative istanze di cessazione dal servizio. La norma prevede, inoltre, la facoltà di accedere alla pensione anticipata al raggiungimento, nell'anno 2024, di un'età anagrafica di almeno 62 anni e di un'anzianità contributiva minima di almeno 41 anni. Per coloro che maturano i requisiti nell'anno 2024 il trattamento di pensione anticipata è determinato secondo le regole di calcolo del sistema contributivo. La pensione, pertanto, sarà liquidata in misura non superiore a quattro volte il trattamento minimo per il 2024 sino al compimento dell'età per la pensione di vecchiaia (67 anni per il biennio 2024/2025), raggiunta la quale verrà messo in pagamento l'intero importo della pensione. Al fine di recepire le previsioni legislative anzidette, la Direzione generale per i sistemi informativi e la statistica ha provveduto

Responsabile del procedimento: Marina Falzoni

email: usp.fe@istruzione.it



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
Ufficio VI - Ambito Territoriale di Ferrara

all'adeguamento degli applicativi per la presentazione delle istanze on-line di cui alla nota di questo Ufficio prot. n. 25942 del 22 settembre 2023, con esclusivo riguardo alla "Pensione anticipata flessibile" e alla c.d. "Opzione donna vincolata a condizioni soggettive". Nello specifico sono state rese disponibili 4 nuove istanze POLIS, da presentare entro e non oltre il 28 febbraio p.v.:

Cessazioni On Line – personale docente ed ATA – Pensione anticipata flessibile; Cessazioni On Line – personale docente ed ATA – Opzione donna – 2024; Cessazioni On Line – Dirigenti Scolastici – Pensione anticipata flessibile; Cessazioni On Line – Dirigenti Scolastici – Opzione donna – 2024.

Rimane confermato, anche per i **dirigenti scolastici**, il termine finale del **28 febbraio p.v.** per la presentazione delle domande di dimissioni volontarie e delle altre tipologie di accesso al trattamento pensionistico, come già previsto dal Decreto ministeriale n. 185 del 15 settembre 2023.

Nella summenzionata nota ministeriale, inoltre, si fa riferimento all'articolo 1, comma 136, della Legge di Bilancio 2024 che stabilisce che le disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 179 a 186, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, e di cui all'articolo 1, comma 92, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 (**APE sociale**), si applicano anche per l'anno 2024.

In particolare, è stato previsto il posticipo del termine di scadenza del periodo di sperimentazione **dell'APE sociale al 31 dicembre 2024**, con l'innalzamento dell'età anagrafica minima prevista a **63 anni e 5 mesi** e sono state confermate le condizioni per l'accesso a tale beneficio nei confronti dei lavoratori dipendenti che si trovano nelle condizioni di cui all'articolo 1, comma 179, lettere a), b) e c) della legge n. 232 del 2016 o che svolgono attività c.d. gravose (lettera "d" del medesimo comma), annoverando, nello specifico, nell'elenco delle professioni c.d. gravose i "Professori di scuola primaria, pre-primaria e professioni assimilate" - codice Istat 2.6.4.

L'Amministrazione Centrale precisa, infine che, le lavoratrici che hanno presentato domanda di cessazione Polis per opzione donna con esito positivo circa la verifica del diritto a pensione e che presenteranno anche la domanda di riconoscimento delle condizioni per l'accesso all'APE sociale, esclusivamente entro e non oltre il 31 marzo 2024 (cosiddetto 1° scrutinio 2024), potranno – dopo aver ricevuto la comunicazione dall'INPS dell'esito positivo dell'istruttoria a seguito dell'espletamento delle attività di monitoraggio della Conferenza di servizi per l'APE sociale indetta da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – comunicare tempestivamente alla competente struttura territoriale dell'INPS la rinuncia alla domanda di pensionamento opzione donna eventualmente già presentata.

Responsabile del procedimento: Marina Falzoni

email: usp.fe@istruzione.it



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
Ufficio VI - Ambito Territoriale di Ferrara

Si rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento

Il Dirigente
Giuseppe Foti

Responsabile del procedimento: Marina Falzoni

email: usp.fe@istruzione.it